

TENNIS

FOGNINI Rimonta e show «lo contro tutti»

Vince con Gabashvili e provoca: «Neanche la Azarenka urla tanto, immagino a letto...»

di Roberto Zanni
Quante volte l'ha fatta, la sceneggiata, Fabio Fognini? Quante volte, un po' tutti, gli si sono rivoltati contro? Ma in questa occasione come si fa a dargli torto? Provate voi a giocare quattro ore e quarantasette minuti con qualcuno che dall'altra parte della rete geme come un forsennato, a ogni colpo. «Neanche l'Azarenka urla così tanto - gli ha gridato a un certo punto l'azzurro - mi immagino cosa sarai a letto». Ma è stato solo uno dei momenti di una giornata incredibile che ha visto Fognini, al termine di una maratona di cinque set, recuperare uno svantaggio di 0-2 e mandare a casa quel russo chiososo e insopportabile di Teymuraz Gabashvili. E Fognini la partita se l'è presa da grande campione, perdendo i primi due set, poi vincendo il terzo al tie-break quando ormai sembrava tutto perso, e da lì è partita la cavalcata. Ma ci sono stati anche gli occhiali tolti al giudice di li-

nea che gli chiamava i falli di piede e alla fine, conquistato il punto della vittoria, rivolto alla tribuna ha detto e ripetuto «lo contro tutti», poi il gesto con le mani di chi parla troppo facendo intuire un «Adesso cosa dirai...», ma rivolto a chi? Uno show durante la partita, ma anche appena finita, peccato che l'organizzazione degli U.S. Open l'avesse relegato

Da 0-2 a 3-2 mentre toglie gli occhiali al giudice di linea! Ora trova Ferrer Vince anche Lorenzi

in un campo secondario, martedì Fognini meritava di più.

COME CONNADAL. Partire da due set sotto e vincere a New York gli era successo anche l'anno scorso, con un avversario però di ben altro spessore, Rafa Nadal. «Il primo set è stato strano - ha poi detto rilassato Fo-

gnini - due volte avanti e non sono riuscito a dare la zampata e dal tiebreak (quello della prima frazione di gioco ndr) ho cominciato a essere abbastanza negativo. Poi a tratti ho giocato benino e anche tanto e ho avuto un po' di fortuna, ma alla fine quello che conta è aver centrato la vittoria». E non ce l'aveva con il pubblico, almeno con la maggioranza, perché il tifo è stato tutto, o quasi, per Fabio. «È stato bello, una bella emozione - ha concluso - poi queste genere di partite, quando si entra in lotta, sotto di due set... L'avevo già fatto l'anno scorso con Rafa e penso che la gente se lo sia ricordato un po'. E sì, mi piace giocare in queste condizioni».

RIITORNO AZZURRO. Il prossimo appuntamento per Fognini si chiama David Ferrer, nove i precedenti, e nessun successo, ma questi U.S. Open, per l'Italia sono tornati azzurri, dopo tanti anni di rosa. Quest'anno infatti al secondo turno sono arrivati oltre a Fognini, anche la

sorpresa Gianniessi (atteso da Wawrinka) partito dalle qualificazioni primo Slam in carriera, Lorenzi (che affronterà Simon) e Seppi (che in nottata ha giocato con Nadal).

VINCI SOLA. In campo femminile è invece rimasta sola Roberta Vinci, che ieri si è sbarazzata in due set della americana McHale (6-1, 6-3) e che adesso, al terzo turno, aspetta la tedesca Carina Witthoef, numero 102 al mondo, mai incontrata finora.

TOMIC ESAGERATO. Ma tornando a martedì, quello che è capitato durante la partita tra Tomić, che poi ha perso, e Dzumhur, non ha precedenti. Provocato, pesantemente e volgarmente, da uno spettatore poi allontanato, Tomić ha risposto con un «Ti infilo le p... in bocca e poi ti do un po' di soldi per farti sentire bene». E non stava parlando di quelle del tennis...

ro.z./ecp
©RIPRODUZIONE RISERVATA



Fabio Fognini, 29 anni, durante la partita contro il russo ANSA

RISULTATI Vinci ok: al terzo turno sfiderà la Witthoef

US OPEN (cemento, 21.862.744 \$) **Uomini - 1° turno:** Troicki (Ser) b. Albot (Mol) 5-7 3-6 6-4 6-4 7-6(5), Thiem (Aut, 8) b. Millman (Aus) 6-3 2-6 5-7 6-4 6-3, Granollers Pujol (Spa) b. Monaco (Arg) 7-6(5) 7-6(2) 6-4, Kyrgios (Aus, 14) b. Bedene (Gbr) 6-4 6-4 6-4, Simon (Fra, 30) b. Stepanek (Cec) 6-3 6-1 6-4, LORENZI b. Berlocq (Arg) 6-4 6-2 6-1, Karlovic (Cro, 21) b. Lu (Tpe) 4-6 7-6(4) 6-7(4) 7-5, FOGNINI b. Gabashvili (Rus) 6-7(9) 3-6 7-6(5) 7-5 6-4, Young (Usa) b. Struff (Ger) 6-3 7-5 4-6 7-5, Del Potro (Arg) b. Schwartzman (Arg) 6-4 6-4 7-6(3), Dzumhur (Bos) b. Tomić (Aus, 17) 6-4 6-3 4-6 6-7(6), Zeballos (Arg) b. F. Mayer (Ger) 6-3 6-4 7-6(7), Johnson (Usa, 19) b. Donskoy (Rus) 6-4 6-1 7-6(2), Berankis (Lit) b. Jaziri (Tun) 3-6 7-6(3) 6-4 6-2, Marchenko (Ucr) b. Dodig (Cro) 6-3 6-4 6-7(4) 7-5, Murray (Gbr, 2) b. Rosol (Cec) 6-3 6-2 6-2, 2° turno - Djokovic (Ser, 1) b. Vesely (Cec) p.r., Edmund (Gbr) b. Escobedo (Usa) 7-5 6-4 6-4, Anderson (Saf, 23) b. Pospisil (Can) 7-6(3) 6-4 6-4, Isner (Usa, 1) b. Darcis (Bel) 6-3 6-4 6-7(10) 6-3, Baghdatis (Cip) b. Paire (Fra, 32) 6-2 6-4 3-6 6-4, Tsonga (Fra, 9) b. Duckworth (Aus) 6-4 3-6 6-3 6-4, **Doppio - 1° turno:** Lu-Tipsarevic (Tpe-Ser) b. Cervantes-LORENZI 6-4 6-2, **Donne - 1° turno:** Jankovic (Ser) b. Duque Marino (Col) 6-4 6-1, Georges (Ger) b. Wickmayer (Bel) 6-3 6-2, Pavlyuchenkova (Rus, 17) b.



Roberta Vinci, 33 anni ANSA

Chirico (Usa) 6-1 6-4, Broady (Gbr) b. Robson (Gbr) 6-7(4) 6-3 6-4, Siegemund (Ger, 26) b. Tig (Rom) 3-6 6-3 6-2, Lepchenko (Usa) b. Peng (Cin) 4-6 7-6(9) 6-3, Mladenovic (Fra) b. Hibino (Jap) 6-4 7-5, V. Williams (Usa, 6) b. Kozlova (Ucr) 6-2 5-7 6-4, King (Usa) b. Lottner (Ger) 7-6(2) 6-3, Gonzalez (Par) b. Kovinic (Mne) 7-5 6-2, S. Williams (Usa, 1) b. Makarova (Rus) 6-3 6-3, A. Radwanska (Pol, 4) b. Pegula (Usa) 6-1 6-1, Ka. Pliskova (Cec, 10) b. Kenin (Usa) 6-4 6-2, 2° turno - Kvitova (Cec, 14) b. Buyukakcay (Tur) 7-6(2) 6-3, Tsurenko (Ucr) b. Wang (Cin) 7-5 6-3, Bencic (Svi, 24) b. Petkovic (Ger) 6-3 6-2, VINCI (7) b. McHale (Usa) 6-1 6-3, Cibulkova (Sv, 12) b. Rodina (Rus) 6-7(5) 6-2 6-2, Svitolina (Ucr, 22) b. Davis (Usa) 6-1 4-6 6-3, Wozniacki (Dan) b. Kuznetsova (Rus, 9) 6-4 6-4, Witthoef (Ger) b. Putintseva (Kaz) 6-1 6-7(1) 6-1, Niculescu (Rom) b. Bogdan (Rom) 6-0 6-1, Konita (Gbr, 13) b. Pirionkova (Bul) 6-2 5-7 6-2 **Tv:** oggi diretta Eurosport 1 e 2 alle 17 e all'1.

RECORD AGLI US OPEN

Karlovic fa 61 ace a Lu ma Isner è ancora lontano

Stavolta Ivo Karlovic ha davvero esagerato: 61 aces, 22 dei quali solo nel secondo set, durante la partita vinta al quinto contro Yen-Hsun Lu. Si tratta del record degli U.S. Open, il precedente, 49, era detenuto da Richard Krajicek, realizzato nel 1999, per una sconfitta contro Yevgeny Kafelnikov. Ma l'incredibile Karlovic è riuscito anche nell'impresa di vincere il 91% delle prime palle di servizio, 105 su 116. «Avevo capito che ci sarebbero stati molti aces - ha sottolineato il croato, 37 anni, 23 al mondo - perché

c'è stato un momento nel secondo set che quasi ogni mio servizio era vincente. Ma non mi aspettavo che alla fine ce ne fossero così tanti». Prima di martedì, il record personale di Karlovic (senza contare la Davis) era di 55, e risaliva al 2009, sconfitta con Hewitt al Roland Garros, ma ne aveva centrati anche 53 contro Dolgoplov l'anno scorso e 51 contro Bracciali a Wimbledon nel 2005. Tra i giocatori presenti qui agli U.S. Open, Karlovic, nella graduatoria annuale, è secondo con 774 (in 38 partite) solo all'americana

no Isner arrivato qui con 877 (in 36 incontri). Ma nella classifica all-time, non c'è nessuno meglio di Karlovic: il croato infatti dopo l'exploit di martedì è arrivato a 11.277 aces in carriera, mentre il secondo posto è occupato dal connazionale, ritiratosi nel 2004, Goran Ivanisevic (10.131). Ma il record assoluto di aces in uno Slam appartiene a Isner con 113, realizzati nella leggendaria vittoria 70-68 al quinto set del 2010, a Wimbledon contro Mahut.



Ivo Karlovic, 37 anni ANSA

BOCCE

Cargnello centra un bis tricolore

Gli under 18 del volo si sono sfidati sui campi torinesi della Perosina per conquistare i titoli nazionali di tiro. Nella precisione ha svettato per il secondo anno consecutivo il goriziano Nicolò Cargnello della Vilaraspa che ha battuto per 19 a 17 Emanuele Soggetti della Perosina, Andrea Mellerio del Masera (15) e Marco Ormellese della Noventa (12). Loro del progressivo è finito al collo di Stefano Aliverti. L'atleta della Perosina ha superato in finale Matteo Mana della Borgonese per 41 su 47 a 39 su 46. Bronzi

per Ivan Soligon ed Emanuele Soggetti. Il terzo titolo, quello della staffetta, se lo sono aggiudicato Ormellese e Soligon della Noventa con 47 su 56. Alle loro spalle Aliverti - Soggetti, Cuccioli - Frare e Camiello - Zanier. Il mondo giovanile della raffa si è dato appuntamento questo fine settimana a Roma, nel Centro tecnico federale, per i campionati italiani. Saranno in campo oltre 300, tra ragazzi e ragazze under 18 e under 15, che si sfideranno anche nelle nuove specialità del combinato e del tiro di precisione.

ATLETICA

Diamond a Zurigo, la piccola Olimpiade

Nella prima finale tante stelle di Rio: Lavillenie ritrova Braz. In gara Trost e Folorunso

ZURIGO - La prima finale della Diamond League della IAAF va in scena stasera a Zurigo, allo stadio Letzigrund. Tra tante stelle straniere e campioni reduci dall'Olimpiade di Rio 2016 ci saranno anche due atleti italiani. Alessia Trost nell'alto (ore 19.45) e Ayomide Folorunso (20.05) nei 400 ostacoli. La 23enne pordenonese delle Fiamme Gialle coltiva la speranza di chiudere la stagione migliorando le sue recenti prestazioni e magari varcare almeno quella soglia di 1,97 che avrebbe potuto regalarle una bella medaglia ai Giochi. In classifica Alessia, che dalla prossima stagione sarà ufficialmente allenata dal papà di Tamberi, è al terzo posto con 14 punti, alle spalle della campionessa olimpica spagnola Ruth Beitia (41 punti) e alla caraibica Levern Spencer (25 punti), che sabato scorso a Parigi l'hanno preceduta. Anche la Trost

salto 1,93. Salta anche l'argento olimpico, la bulgara Mirela Demireva. La finale regala uno score doppio rispetto alle altre tappe: 20 punti a chi vince, poi 12, 8, 6, 4, sino ai 2 punti del sesto posto.

Per Ayomide Folorunso, non ancora 20enne emiliana di Fidenza, sarà il debutto in un grande meeting fuori dall'Italia. Nei 400 hs è giunta in semifinale a Rio e sesta con la staffetta 4x400 azzurra che siglò il record nazionale. Gareggerà contro le migliori: la danese Sara Petersen (argento a Rio), la polacca Linkiewicz, la svizzera Sprunger, la britannica Eilidh Doyle e la statunitense Little.

Il cuore dello storico meeting di Zurigo (25 i record mondiali stabiliti qui) sono però tante altre gare. In gara 14 ori olimpici e 26 medagliati di Europa, 10 campioni mondiali e 16 europei, per contendersi 16 trofei

di specialità mentre altrettanti verranno assegnati nell'ultima tappa del 9 settembre a Bruxelles. Tra le gare di maggiore interesse, quella dei 200 femminili con l'ennesimo duello tra la nuova regina dello sprint, la giamaicana Elaine Thompson (con la doppietta olimpica 100-200) e l'iridata olandese Dafne Schippers, già sicura della vittoria in Diamond League. Entrambe dovranno però vedersela con la statunitense Allyson Felix. Sui 3000 siepi attesa per la prova della nuova primatista mondiale Ruth Jebet: a Parigi ha corso in 8:52.78 e può imporsi nella Diamond League (ha 36 punti, 4 più della Kiyeng). Nell'asta torna in pedana il brasiliano Thiago Braz, oro a sorpresa a Rio, e ritorna Lavillenie, il quale ha già vinto la Diamond per la settima volta di fila. La riunione sarà trasmessa in Tv su Fox Sports (canale 204 Sky) dalle ore 20 alle 22.

La ginnastica piange la leggenda Caslavka

All'età di 74 anni è morta Vera Caslavka, leggendaria e coraggiosa ginnasta, vincitrice di sette medaglie d'oro e quattro d'argento alle Olimpiadi tra il 1960 e il 1972. Unica a riuscire a vincere l'oro in tutte le specialità. Dopo l'invasione della Cecoslovacchia da parte dell'Urss, firmò un manifesto antisovietico e manifestò il dissenso a Mexico '68, durante la premiazione. Per questo fu emarginata e poi costretta ad abbandonare.

In Breve

CICLISMO Vuelta: vince Froome, Quintana 1°

Chris Froome ha vinto a Peña Cabarga sullo stesso traguardo che nel 2011, ancora semiconosciuto, lo vide conquistare il primo successo di tappa alla Vuelta. Cinque anni fa anticipò Cogo, che poi vinse la corsa spagnola, ieri ha superato Quintana che la quale Vuelta è il leader della classifica. Con questa prodezza Froome ha scavalcato Valverde nella generale e ora è 2° a 54" dal colombiano. La tappa si è conclusa su un altipiano sopra Santander, 6 km di salita con pendenze fino al 19%. A metà ascesa ha acceso la miccia lo "scalatore tascabile" Chaves per un sogno che si è frantumato ai 1000 m. finali in quanto ruscchiato dagli scatenati Froome, Quintana, Valverde, Contador, Scarponi, Konig e Yates. **1° tappa** Parco Giurassico di Cantabria-Peña Cabarga, 168 km: 1. Chris Froome (Gbr/Sky) 3h44'47"; 2. Quintana (Col); 3. Valverde (Spa) a 6"; 4. Konig (Cec); 5. Contador (Spa) a 8"; 6. S. Yates (Gbr) a 13"; 7. Scarponi; 8. Chaves (Col) a 19"...14. Formolo a 51". **Classifica:** 1. Quintana (Col); 2. Froome (Gbr) a 54"; 3. Valverde (Spa) a 1'05"; 4. Chaves (Col) a 2'34"; 5. Contador (Spa) a 3'08"...8. Scarponi a 3'34"; 11. Brambilla a 3'49"; 13. Formolo a 5'44"; 24. Brambilla a 9'09". **Oggi** 12° tappa Las Corrales de Buelna-Bilbao, 193 km.

IPPICA Dettori "allena" Lady Aurelia

Newmarket - Ancora top jockey a tempo pieno, Lanfranco Dettori sta facendo intanto da assistente allenatore a Wesley Ward, che da tempo ha lasciato in Inghilterra l'imbattuta Lady Aurelia, con la quale Frankie ha vinto anche il recente Morny. Dettori al National Stud si occupa quotidianamente della sua preparazione, in vista delle Cheveley Park del 24 settembre, inviando video al trainer negli Stati Uniti. **FRANCIA** - Ieri galoppo a Deauville: 75° vittoria del 2016 per Cristian Demuro, course D (29.000 euro, m. 1300 aw) 7. Ducale di Maremma; reclamare (23.000 euro, m. 1500 aw) 2. Time Shanakil, 6. Super Mac. **GERMANIA** - Ieri galoppo a Baden Baden: Baden Baden Cup (listed, 25.000 euro, m. 1400) 10. Sognando La Cometa. **OGGI** - Ore 22.30 TQQ a Ss. Cosma e Damiano (t. 6° corsa, m. 1600) Favoriti: 1-8-13-12-5. Sorprese: 14-11-6. Inizio convegno alle 20.20. Tv: diretta UnireSat. Corse anche a Varese (g. 20.40), Cesena (t. 21.21), Montecatini (t. 21.05). **IERI** - TQQ a Pontecagnano: Tris 3-10-4, 12741 euro per 321 vincitori, quota rit. (n. 7) 9.33 euro; Quartè 3-10-4-5, 328,18 euro per 33 vincitori, q.rit. 20.58 euro; Quintè 3-10-4-5-2, 877,87 euro per 4 vincitori. **MARTEDI** - TQQ a S. Giovanni Teatino: Tris 11-7-6, 208,47 euro per 243 vincitori, quota rit. (n. 1) 23.16 euro; Quartè 11-7-6-13, 407,96 euro per 29 vincitori, q.rit. 117,99 euro; Quintè 11-7-6-13-3, 1842,91 euro per 4 vincitori.

DOPING Pechino 2008: altri 6 positivi

Ci sono altri sei atleti dell'Olimpiade di Pechino 2008 positivi a controlli antidoping dopo che le analisi sui loro campioni sono state rifatte con nuove metodologie. Lo ha annunciato il Cio, precisando che quattro di loro sono saliti sul podio di quell'edizione dei Giochi e quindi dovranno restituire le medaglie conquistate. Tre sono russi: Firova, argento con la staffetta 4x400 e ora positiva per testosterone; la sollevatrice di pesi Evstuykhina (testosterone ed Epo), bronzo 75 kg. e Shainova (stanozololo), argento 58 kg. Tutti positivi anche gli altri: l'armeno Martirosyan, bronzo 68 kg., l'armeno Dudoglu (stanozololo), nono (69 kg), l'azeri Zairov (testosterone), nono (85 kg).

PARALIMPIADI Respinto ricorso atleti russi

La Corte Federale svizzera ha respinto il ricorso contro la sentenza del Tribunale Amministrativo Sportivo presentata dal Comitato Paralimpico russo. La Russia non sarà quindi presente ai Giochi Paralimpici di Rio.

PALLAVOLO Lube già nei guai: Christenson ko

Micah Christenson, palleggiatore statunitense della Lube Civitanova, in occasione della parte finale del torneo olimpico a Rio de Janeiro, ha riportato la lesione del menisco esterno del ginocchio destro e verrà operato nei prossimi giorni.

BEACH BOCCE
in collaborazione con **FederBocce**
Seconda edizione nazionale del torneo a coppie nelle spiagge di tutta Italia
SABATO pratica con tutor federali
DOMENICA il torneo
Finale 17 e 18 Settembre a Roma Centro Tecnico Federale

